

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Provincia di Messina

PARERE N. 1 DELL'ORGANO DI REVISIONE

*SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER
L'ANNO 2017 E CERTIFICAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E DELLA RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA*

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce



Comune di Castel di Lucio

L'anno 2019 il giorno 21 del mese di gennaio, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Castel di Lucio, nominato con la delibera consiliare n. 32 del 29/10/2016, esprime il proprio parere in merito alla proposta di cui all'oggetto.

Visti:

- l'art. 239 il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- l'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010
- l'art. 1 comma 256 della legge 205/2005;
- l'art. 23 del D. Lgs 75/2017;
- la delibera di G. C. n. 122/2014;
- i CCNL per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali;
- il Bilancio di Previsione 2018/2020 approvato con delibera di C. C. n. 47 del 17/11/2018;
- il Rendiconto della gestione dell'anno 2017;
- lo statuto vigente dell'Ente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la determina n. 369 del 03/10/2017 del Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria dell'Area Contabile e Finanziaria "Presenza d'atto costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane – Anno 2017 – Assunzione impegno di spesa";
- la determina n. 507 del 31.12.2018 del Responsabile del Settore Servizi Finanziari "Presenza d'atto costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane – Anno 2018 – assunzione impegno di spesa e modifica costituzione Fondo Anno 2017";
- "Ipotesi verbale contrattazione decentrata integrativa parte economica 2017", del 17 dicembre 2018;

PREMESSO

- che l'articolo 5, comma 3, del CCNL del 11.04.1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004, prevede che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori (...). A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”.
- che l'articolo 40, comma 3 bis, del D. Lgs 30/03/2001 n. 165 come modificato dall'art. 55 del D. Lgs n. 150/2009, prevede, che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- che l'articolo 40 bis, comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che “il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (...)”;
- che l'articolo 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'organo di controllo di cui all'articolo 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare 25, il MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo e che detto controllo va effettuato prima

dell'autorizzazione da parte della giunta comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Viste

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria relative all'anno 2017: la relazione illustrativa evidenzia i criteri di utilizzazione delle risorse del fondo della contrattazione decentrata per gli anni 2017 e precedenti, rimanda al "Sistema integrato di valutazione permanente dell'Ente dei responsabili di P. O. e del personale dei livelli" (approvato con deliberazione della giunta comunale n. 90 del 07/09/2012) e dimostra che l'ente continua ad avvalersi dei criteri e dei progetti obiettivo, già individuati negli anni precedenti, improntati a criteri di premialità, di riconoscimento del merito e di valorizzazione dell'impegno e delle qualità delle prestazioni individuali del personale, in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente. Invece, la relazione tecnico finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente e attesta la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;

considerato

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 17/12/2018 un'ipotesi di accordo relativo alla destinazione della parte eccedente le somme vincolate del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane rettificando altresì la quantificazione fatta dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari con la determina n. 369 del 03/10/2018, che non aveva tenuto conto nel periodo 01/02/17 – 01/04/17 di n. 2 pensionamenti;
- che con determina n. 507 del 31/12/2018 si è dato atto della corretta quantificazione del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2017 nella misura di € 19.079,15 come quota utilizzabile eccedente la quota vincolata di € 24.399,55 mentre il fondo unico consolidato è rimasto pari ad € 43.478,70 e per l'anno 2018 il fondo per lo sviluppo delle risorse umane ammonta ad € 43.478,40 di cui € 24.254,16 rappresenta la quota

indisponibile non oggetto di contrattazione ed € 19.224,24 rappresenta la quota oggetto di contrattazione;

- che la quota vincolata del fondo è destinata alla liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL del 22/01/2004, al primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL e alle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 comma 2 lett. b) del CCNL del 01/04/1999.

Anno 2017

- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2017 è così determinata:
- Totali entrate:
 - o **Totale risorse a disposizione e 43.478,70**
- Totali Uscite:
 - o Indennità di comparto art. 33 CCNL 2/01/2004 € 6.947,72
 - o Primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL 31.1.1999 di € 445,19
 - o Progressioni economiche orizzontali € 17.006,64
 - o **Totali Uscite € 24.399,55**
- Totali risorse da destinare
 - o **€ 19.079,15**

Così ripartite:

- Indennità di reperibilità € 1.210,00
- Indennità di rischio: € 4.000,00
- Indennità di disagio: € 1.400,00
- Indennità di maneggio valori € 280,00
- Lavoro notturno e festivo € 2.500,00
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 01.04.1999 € 9.689,15;
- Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) --
- Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 --

- Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (ex art. 16 L.R. 41/96) € 4.298,07

Anno 2018

- che la spesa complessiva che verrebbe a determinarsi per il 2018 è così determinata:
- Totali entrate:
 - o **Totale risorse a disposizione e 43.478,40**
- Totali Uscite:
 - o Indennità di comparto art. 33 CCNL 2/01/2004 € 6.823,96
 - o Primo inquadramento di particolari categorie in applicazione CCNL 31.1.1999 di € 445,19
 - o Progressioni economiche orizzontali € 16.985,01
 - o **Totali Uscite € 24.254,16**
- Totali risorse da destinare
 - o **€ 19.224,24**
- che la suddetta spesa per il fondo 2018 trova copertura finanziaria nel bilancio preventivo 2018, nei seguenti capitoli:
 - o 10180101
 - o 10180107
 - o 10180701

e nei medesimi capitoli in conto R. P. per il fondo 2017.

Pertanto,

- viste le attestazioni del Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria prodotte nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria sopra menzionate, tanto premesso e considerato,
- riscontrata la compatibilità economico finanziaria e la compatibilità degli oneri del fondo con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio:
 - o le risorse decentrate sono imputate nei capitoli del bilancio di previsione 2018 ed in conto RR. PP;

- a consuntivo è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente;
- gli oneri indiretti trovano copertura all'interno di specifici capitoli del bilancio di previsione;

il sottoscritto revisore unico

attesta

- la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 e per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL del 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge;
- il rispetto della riduzione proporzionale del fondo correlata alla riduzione del personale in servizio per gli anni di riferimento;

certifica

positivamente, con riguardo all'ipotesi suddetta,

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria per l'anno 2017 redatte dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

raccomanda

ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 7 ultimo periodo del D. Lgs n. 165/2001 che siano assicurati gli adempimenti prescritti dai commi 3, 4 e 5 del medesimo articolo per gli enti locali.

Castel di Lucio, 21 gennaio 2018

Il Revisore Unico

Dottor Luigi Sorce



